

Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone del Ticino



Rapporto alla cittadinanza

Bellinzona, ottobre 2002

Aggregazione dei Comuni di

**MENDRISIO
E SALORINO**

L'AGGREGAZIONE TRA COMUNI

IL CORAGGIO DI ACCETTARE LA SFIDA DEL TERZO MILLENNIO

- per garantire il dibattito democratico nella gestione della cosa pubblica e per assicurare il ricambio nelle cariche pubbliche;
- per ricercare una localizzazione ottimale delle infrastrutture di servizio alla popolazione;
- per migliorare il potere contrattuale del Comune nei confronti delle istanze superiori;
- per conseguire in ogni Comune una funzionalità amministrativa basata su criteri di razionalità ed economicità nella spesa pubblica;
- per favorire la corretta ripartizione delle competenze tra Cantone e Comuni;
- per una migliore coordinazione della pianificazione del territorio;
- per ridurre il numero dei Consorzi.

Indice

	pag.
Premessa	4
Un momento importante per il comune ticinese e i suoi cittadini	4
I <u>Istoriato</u>	7
II <u>I motivi di una scelta</u>	11
III <u>Il progetto</u>	15
1. Per una scelta democratica più ampia	17
2. Per un maggior peso politico	18
3. Per una migliore gestione del territorio	19
4. Per servizi migliori ed erogati in modo più razionale	20
5. Consolidare lo spirito unitario e di collaborazione	21
6. Garantire una maggior stabilità finanziaria alla comunità di Salorino	22
IV <u>Il nuovo comune</u>	23
V <u>Norme per la votazione consultiva</u>	27

Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone del Ticino

Alla cittadinanza dei Comuni di
Mendrisio e Salorino

Bellinzona, ottobre 2002

AGGREGAZIONE
DEI COMUNI DI
MENDRISIO E SALORINO

Premessa

Premessa

In applicazione agli articoli 4 e 5 della Legge sulla fusione e separazione dei comuni (LFSC), il Consiglio di Stato del Cantone Ticino sottopone all'attenzione della Cittadinanza il rapporto sulla proposta di creare un comune nuovo denominato Comune di Mendrisio, frutto dell'aggregazione delle comunità di Mendrisio e di Salorino affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in **vo-tazione consultiva il 24 novembre 2002**.

UN MOMENTO IMPORTANTE PER IL COMUNE TICINESE E I SUOI CITTADINI

L'aggregazione di Mendrisio e Salorino è parte di un grande **progetto politico**

Si deve dare **nuova forza al Comune**, arrestando un processo di diminuzione del potere di questo Ente. Ad un secolo di discussioni si contrappongono oggi le risposte concrete dei progetti d'aggregazione, come quello ora sottoposto al vostro giudizio. E' tempo di ricostruire la solidità politica, demografica ed economica del Comune ticinese.



Il Distretto di Mendrisio può innegabilmente giocare un ruolo importante nella concezione e nell'attuazione delle giuste strategie di sviluppo del nostro Cantone. Per questo occorre che al suo interno agiscano entità politiche comunali forti che possano rappresentare al meglio la volontà di un gran numero di cittadini ed avere giurisdizione su importanti risorse territoriali.

Al centro di questo progetto sta il cittadino

Si vogliono ricreare le condizioni per riavvicinarlo veramente e non retoricamente al potere comunale ed all'esercizio della democrazia in Comuni che possano assumere compiti sempre più importanti.

Ognuno deve chiedersi che senso hanno i confini attuali dei Comuni in relazione a tutta una serie di nostre attività giornaliere, dall'andare al lavoro, al fare la spesa, allo svago ed al divertimento. Queste attività ci portano sempre più a superarli per recarci in Comuni limitrofi o nel più vicino centro urbano.

Troppi Comuni costano troppo al cittadino

La suddivisione del territorio cantonale in 238 giurisdizioni comunali è troppo costosa in quanto necessita di migliaia di persone per assumere le varie cariche pubbliche, ed implica la creazione di molte strutture burocratiche e di controllo. Inoltre, così tanti Comuni hanno bisogno del supporto di 116 Consorzi e di numerose strutture dell'Amministrazione cantonale.

Comuni nuovi per nuovi cittadini

Se è innegabile che il Comune è importante per il cittadino, occor-

re tenere presente che in molti di questi Enti la struttura attuale è ancora ferma al modello del passato, mentre le esigenze della gente sono decisamente mutate. Nell'immediato futuro vi sono da attendersi profondi cambiamenti a livello di Confederazione e Cantoni per quanto riguarda la ripartizione delle risorse finanziarie e delle competenze decisionali, cambiamenti che il Comune deve poter *gestire e non subire* adeguando per tempo la sua struttura.

Comuni forti: cuore della democrazia

Il Comune è anzitutto al servizio della democrazia e deve contribuire a mantenerla vitale dando voce alla sua gente, una voce che sia ascoltata e possa incidere sulle decisioni prese a livello superiore.

I nuovi Comuni favoriranno anche il ricambio nelle cariche pubbliche evitando situazioni nelle quali gruppi di persone che occupano da tempo posizioni politiche nella realtà comunale siano ostili ad ogni cambiamento; situazioni spesso fonte di conflitto tra amministratori o tra questi ultimi ed il cittadino.

L'importante risposta dei Comuni ticinesi

Ben **150 Comuni** sono oggi coinvolti, a differenti livelli, da 32 scenari d'aggregazione, tutti frutto dell'iniziativa dei loro amministratori o dei loro cittadini.

Il 22 settembre si sono espressi i cittadini di 25 di questi Comuni con una percentuale di consenso del 72 %. Un risultato che testimonia la volontà degli amministratori e dei cittadini di voler riaffermare l'importanza delle rispettive regioni e valorizzare il contributo allo sviluppo di tutto il Cantone.



Il Consiglio di Stato crede nel Comune

Il Governo conferma il proprio sostegno ai progetti di aggregazione, attraverso gli importanti aiuti finanziari che si è impegnato a proporre al Parlamento. Un ulteriore sostegno ai nuovi Comuni deriva dalla nuova **Legge sulla perequazione intercomunale** approvata dal Gran Consiglio nel giugno di quest'anno. Prossimamente sarà pure licenziato il messaggio per l'adozione della nuova Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni.

Le aggregazioni non sono un tema solo ticinese

E' sempre utile ricordare che il tema ha una dimensione Svizzera ed Europea. Uno Stato moderno e democratico deve essere composto di Comuni efficienti e rappresentativi. Gli Stati dell'Europa del nord hanno già affrontato il problema riducendo sensibilmente il numero delle loro Amministrazioni comunali. In Svizzera processi di riforma del Comune sono avviati nei cantoni di Ginevra, Vaud, Friburgo, Berna, Vallese, Grigioni, Neuchâtel, Argovia, Sciaffusa e Soletta.

Il Governo punta sui nuovi Comuni

- ✓ per dare ai loro cittadini uno strumento efficace, capace di far valere la loro volontà;
- ✓ perché possano mantenere importanti compiti pubblici ed assumerne di nuovi;
- ✓ per sviluppare l'economia cantonale;
- ✓ per diminuire i costi amministrativi della pubblica gestione.

Il Cantone crede nel progetto del nuovo comune di Mendrisio

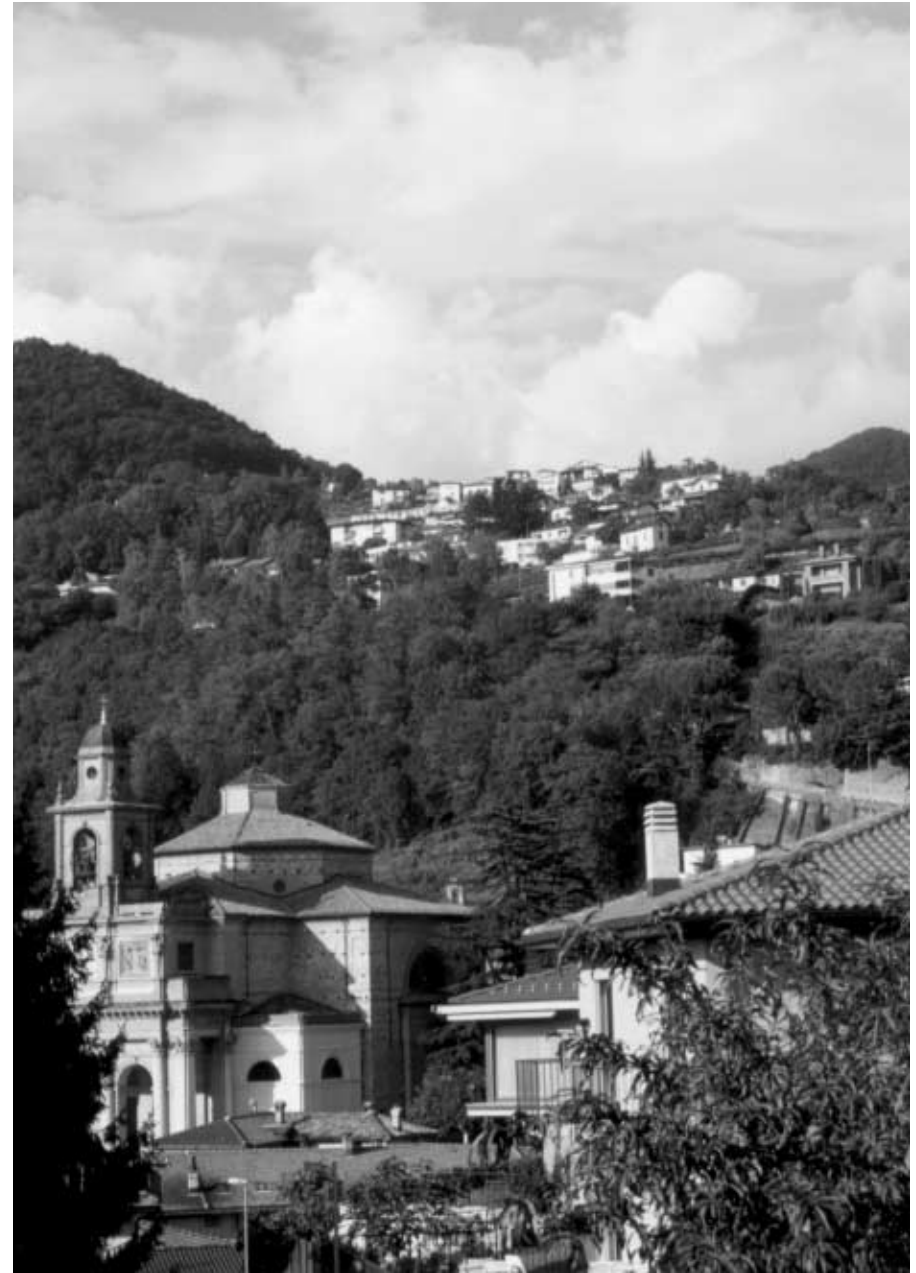
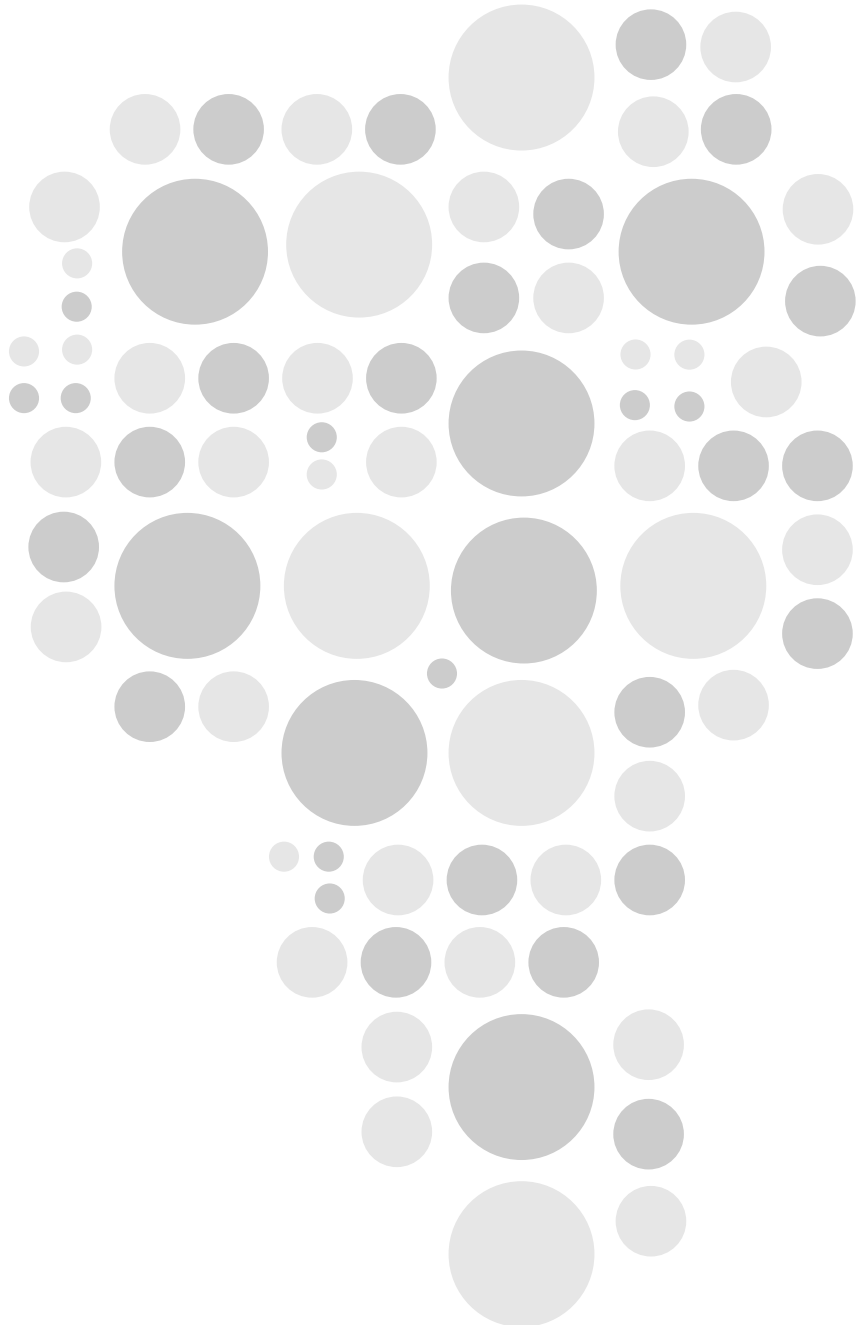
In caso di esito positivo della votazione consultiva il Consiglio di Stato proporrà al Gran Consiglio, alle condizioni attuali, lo stanziamento di **contributo di fr. 1'500'000.-** per il risanamento finanziario di Salorino assicurando in questo modo al nuovo Comune la forza finanziaria necessaria per realizzare i propri progetti ed imporsi come polo regionale.

Un momento cruciale per la riforma

La riforma del Comune ticinese vive il suo momento cruciale. Dopo il successo della creazione del Comune di Capriasca, approvata dal Gran Consiglio nel giugno 2000 e dal popolo ticinese il 24 settembre dello stesso anno con la chiara maggioranza del 61% dei votanti e la riconferma in occasione delle votazioni consultive del 22 settembre scorso, **si tratta ora di consolidare in numerosi altri comprensori questa importante apertura al cambiamento.**



ISTORIATO

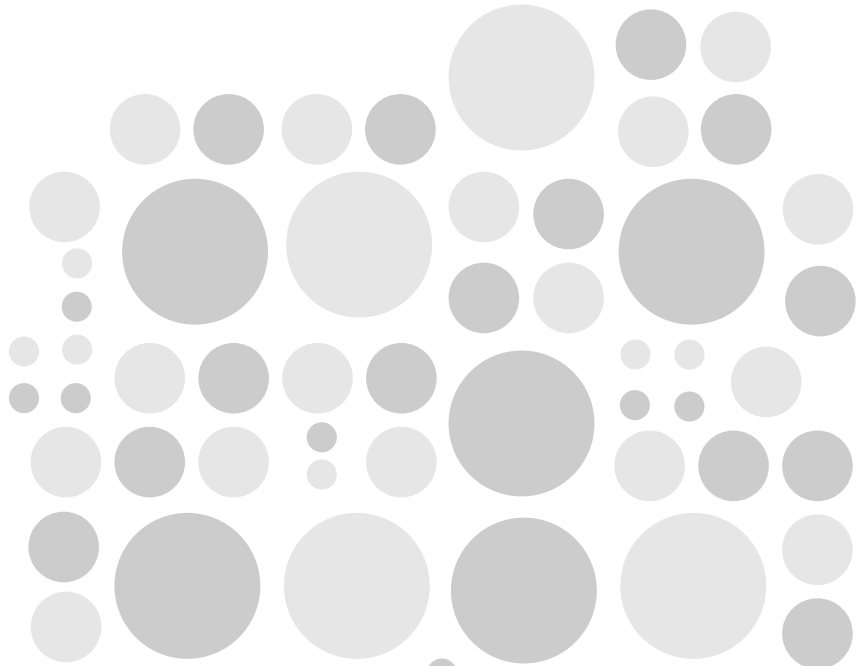


Raccogliendo la sfida lanciata nel 1998 dal Dipartimento delle Istituzioni con la presentazione dello studio *Il Cantone e i suoi comuni: l'esigenza di cambiare*, i Municipi di Mendrisio e Salorino si sono incontrati la prima volta il 25 gennaio 2001 per discutere sui rapporti che da anni intercorrono fra le due comunità. Da questa riunione è emersa la volontà reciproca di sviluppare il tema della collaborazione intercomunale, con l'obiettivo di una maggiore integrazione dei rispettivi servizi comunali.

Dando seguito a questo indirizzo politico, sono stati organizzati diversi incontri che hanno evidenziato la natura e lo spessore dei rapporti esistenti fra i due Comuni così come le rispettive affinità. Più in particolare è emerso:

- un elevato grado di integrazione delle due comunità (culturale, sociale, civico);
- importanti affinità territoriali;
- una convergenza di vedute su temi regionali e sulle sfide che coinvolgeranno nel prossimo futuro l'istituzione comunale.

Sulla base di queste considerazioni è sorta una volontà politica comune di affrontare il progetto d'aggregazione fra i due Comuni in un'ottica di una maggiore efficienza nella gestione delle risorse territoriali, umane e finanziarie. Nel dicembre 2001 sono state quindi organizzate a Mendrisio e Salorino due serate informative per la popolazione allo scopo di illustrare le motivazioni e gli intenti dei due Municipi.



Il 16 gennaio 2002 è stata così costituita la Commissione di studio incaricata di presentare una proposta di aggregazione definitiva dei Comuni di Mendrisio e Salorino.

Dopo un'attenta analisi dei servizi e delle caratteristiche dei due Comuni, la Commissione ha inoltrato al Consiglio di Stato in data 18 luglio 2002 la proposta formale di aggregazione, appoggiata in modo unanime dai due Municipi.

Oltre a descrivere la realtà degli attuali Comuni, lo studio propone gli elementi essenziali per l'impostazione del nuovo Comune di Mendrisio e formula una richiesta di aiuti finanziari al Cantone. Nella progettazione del nuovo Comune,



la Commissione ha prestato particolare attenzione all'integrazione ed alla salvaguardia delle peculiarità della comunità di Salorino con la giusta convinzione che il processo di aggregazione deve valorizzare tutte le risorse del nuovo Comune per una crescita armoniosa di tutta la collettività.

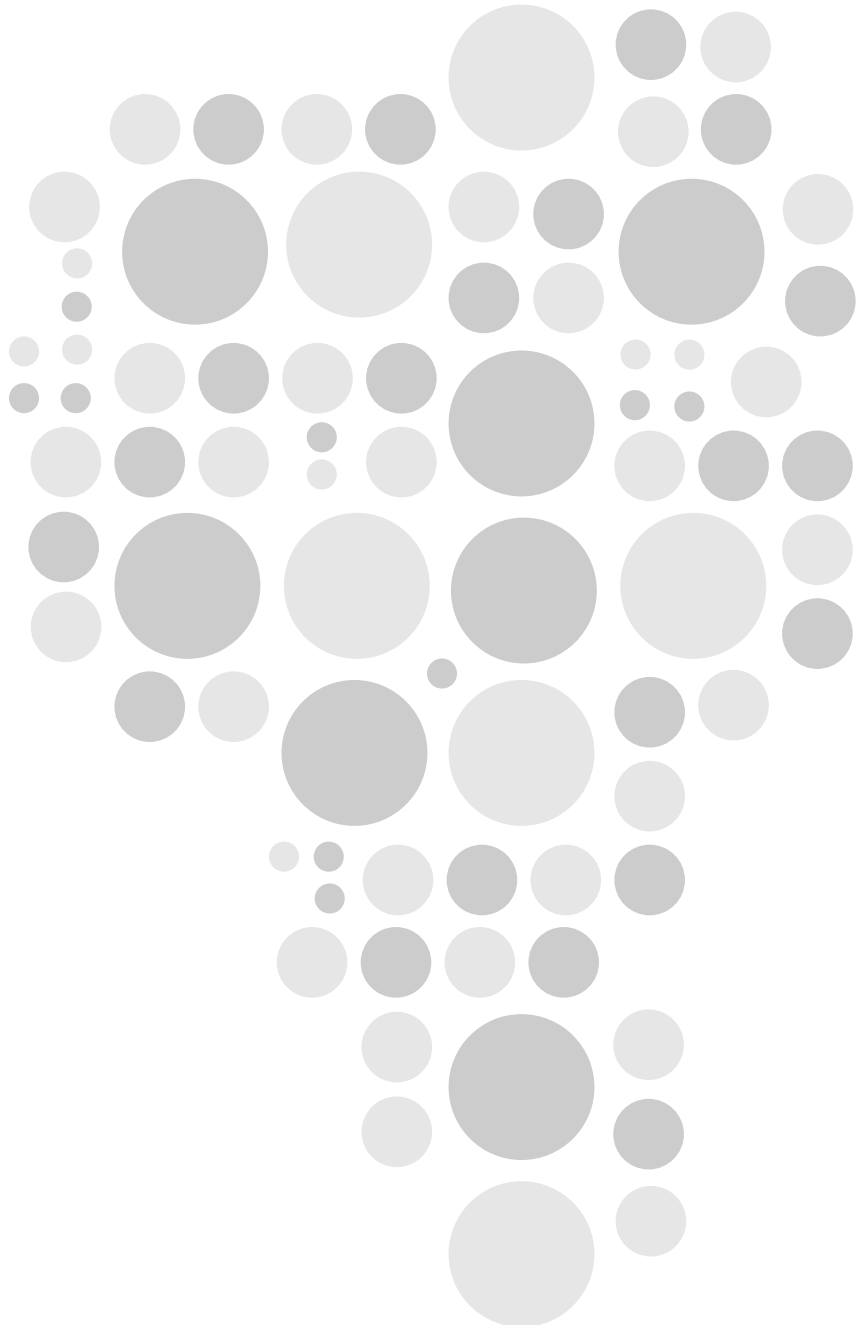
Ricordiamo che lo studio è consultabile presso le cancellerie comunali, oppure sul sito internet:

www.ti.ch/agggregazioni





I MOTIVI DI UNA SCELTA



La proposta di aggregazione tra i Comuni di Mendrisio e Salorino è sorretta da importanti affinità territoriali, un elevato grado d'integrazione ed un'identità sociale e culturale comune. I due Comuni collaborano inoltre in molti ambiti, a comprova

della comune operatività che lega già oggi le due collettività. Prerogative queste indispensabili a sostegno di questo progetto i cui obiettivi principali sono:

- 1 Offrire ai cittadini una **scelta democratica più ampia** e favorire il rinnovo delle cariche pubbliche, sempre più impegnative e sempre meno ambite, nei grandi centri così come nei piccoli comuni;
- 2 **Accrescere la forza politica ed il potere contrattuale** nei rapporti con gli altri Enti locali e con le Autorità superiori;
- 3 Favorire una **maggiore progettualità e migliore gestione del territorio**;

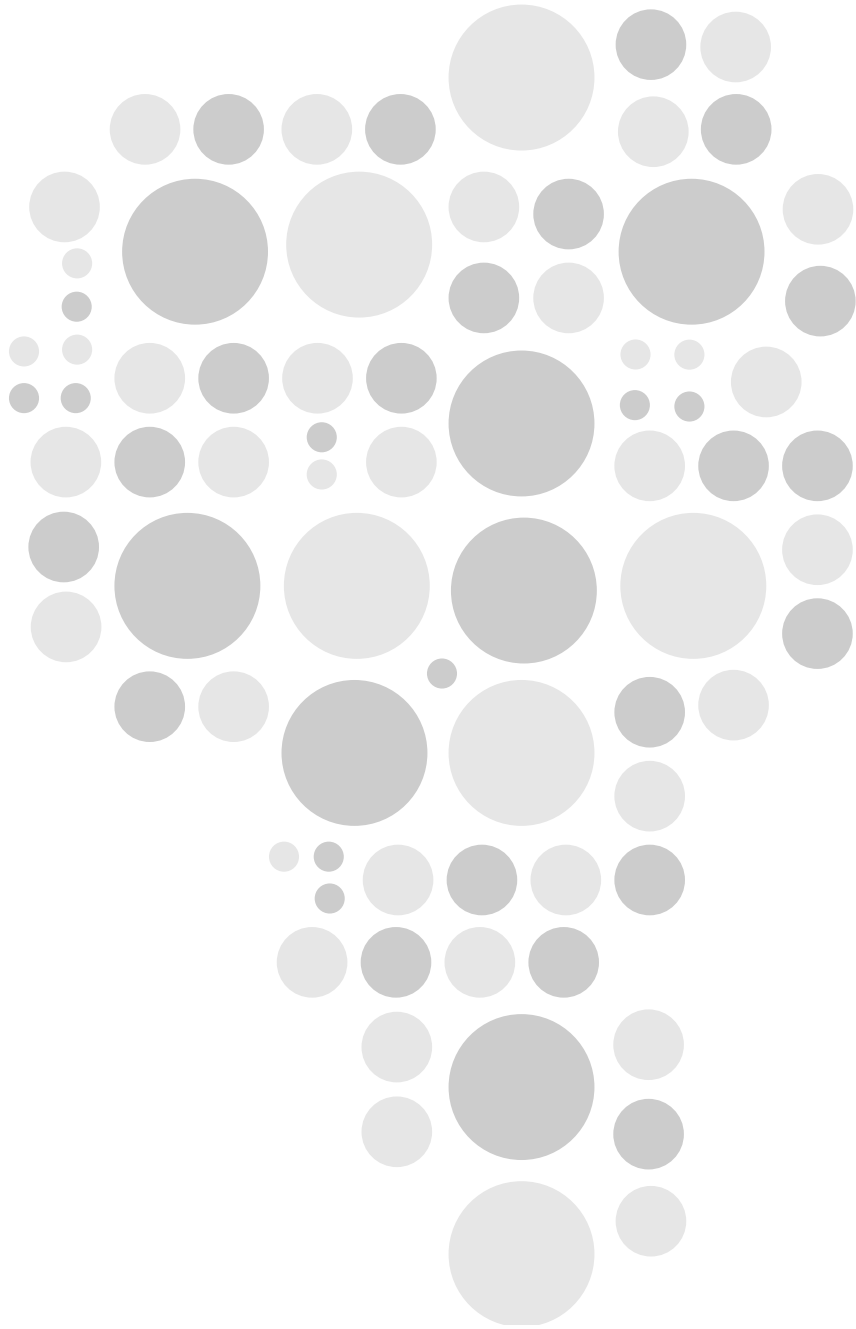
- 4 **Migliorare la qualità dei servizi** collettivi erogati a favore della popolazione;
- 5 Garantire una **maggior stabilità finanziaria** alla comunità di Salorino.

Sul piano cantonale, si ricorda che le aggregazioni sono un tassello importantissimo all'interno di un progetto più ampio di riforma delle Istituzioni, che comprende pure:

- **la riorganizzazione delle competenze e dei flussi finanziari tra il Cantone ed i Comuni**, il cui primo passo è costituito dalla nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale che entrerà in vigore nel 2003;
- **il miglioramento delle regole con le quali i comuni decidono e gestiscono la cosa pubblica**. Al riguardo ricordiamo la

revisione parziale della LOC entrata in vigore il 1. gennaio 2000 e la nuova Legge sulla collaborazione intercomunale, il cui messaggio è stato licenziato nel mese di marzo di quest'anno e fisserà nuove regole per la gestione dei servizi tramite i consorzi.

I contenuti di questo Progetto di riforma sono riassunti nel sito www.ti.ch/comuni sotto il titolo "La Riforma istituzionale dei comuni".





**IL
PROGETTO**



Il nuovo Comune in cifre:

Popolazione legale permanente (2000)	6.564
Superficie totale in ettari	1.168
Posti di lavoro settore primario (1995)	46
Posti di lavoro settore secondario (1998)	3.472
Posti di lavoro settore terziario (1998)	3.807
Distretto	Mendrisio (come già attualmente)
Circolo	Mendrisio (come già attualmente)
Sede amministrativa principale	Mendrisio
Sede legislativa	Mendrisio
Municipio	7 Municipali e 3 supplenti
Consiglio comunale	45 Consiglieri comunali
Commissioni permanenti	gestione, opere pubbliche, petizioni
Commissioni di quartiere	almeno una
Uffici elettorali	attuali
Frazioni	Salorino, Somazzo e Cragno
Entrata in funzione	Elezioni comunali ordinarie 2004

1

Per una scelta democratica più ampia

Organizzazione politica

Il Cittadino del nuovo Comune di Mendrisio potrà scegliere **7 municipali e 45 consiglieri comunali** su un totale di 4'678 iscritti in catalogo.

Frazioni

Il Comune di Salorino acquisterà lo statuto di frazione unitamente a Cragno e Somazzo. Questa misura consentirà di salvaguardare l'identità storica del Comune di Salorino.

Seggi elettorali


Il comprensorio del nuovo Comune sarà suddiviso nelle circoscrizioni elettorali di Mendrisio e Salorino.

Commissione di quartiere

Nel nuovo Comune è prevista almeno una **Commissione di quartiere per le frazioni di Salorino, Somazzo e Cragno**. Tale Commissione ha un carattere puramente consultativo su temi di interesse locale. Essa permette di difendere le particolarità di una determinata collettività e crea le premesse per un maggior coinvolgimento del cittadino nella vita politica del Comune.

Consorzi e convenzioni

L'aggregazione permetterebbe di sciogliere almeno 9 convenzioni in quanto il relativo servizio sarà assunto direttamente dal nuovo Comune. La diminuzione del numero di cariche da ricoprire faciliterà la ricerca di persone motivate e libererà forze vive per le altre attività della società civile.



Per un
maggior
peso
politico

Il nuovo Comune che nascerà dall'aggregazione dei Comuni di Mendrisio e Salorino conterà circa **6'570 abitanti**.

La funzione di **polo regionale** di Mendrisio, evidenziata anche dal Piano Direttore cantonale verrà rafforzata. Grazie al maggior peso politico, il nuovo Comune potrà giocare un ruolo attivo e propositivo nella politica cantonale per la promozione e la valorizzazione delle proprie specificità regionali, in una visione di sviluppo locale armonizzato.

Il nuovo Comune potrà inoltre meglio **sviluppare un discorso progettuale** ed affrontare le sfide che gli enti locali sono chiamati ad assumere. La realizzazione di determinati progetti richiede oggi risorse umane e finanziarie che i piccoli comuni non potranno mai mettere in campo.



3

**Per una
migliore
gestione del
territorio**

Il nuovo Comune coprirà una superficie totale di 1'168 ettari, costituita per oltre il 70% da boschi, prati e alpeggi. Ad esso competerà la gestione di un'area rilevante del Monte Generoso. L'unificazione del territorio garantirà una gestione coordinata di quest'importante risorsa che potrà essere meglio valorizzata grazie all'accresciuta capacità amministrativa e progettuale e alle disponibilità finanziarie del nuovo Comune.

L'aggregazione dispiegherà inoltre altre importanti sinergie. Nell'ambito dell'edilizia privata, l'Ufficio tecnico di Mendrisio offrirà una consulenza più puntuale anche per il territorio di Salorino. A livello di sviluppo, la riserva di terreni edificabili nel territorio di Salorino potrà compensare la penuria registrata a Mendrisio gettando in questo modo le basi per una crescita residenziale del nuovo Comune, aspetto importante per la vitalità del comprensorio.

4

Per servizi migliori ed erogati in modo più razionale

Il nuovo Comune riprenderà tutti i servizi pubblici erogati da Mendrisio. Questo consentirà alla popolazione di Salorino di beneficiare di una maggiore offerta nei settori della sicurezza pubblica, dei servizi sociali, nonché nella realizzazione di diverse infrastrutture di base.

- **La sede amministrativa del nuovo Comune è ubicata a Mendrisio.** La cancelleria sarà aperta giornalmente il che consentirà agli abitanti di Salorino un aumento dell'offerta di servizi. Sarà inoltre mantenuto un ufficio comunale sul territorio di Salorino il quale garantirà le attuali prestazioni. Gli sportelli saranno aperti almeno tre mezzogiornate alla settimana.
- **L'importante rete di sostegno sociale a favore della popolazione istituita da Mendrisio sarà estesa a tutto il nuovo Comune.** Essa comprende: il servizio anziani soli, la consulenza sociale, l'aiuto complementare comunale, l'aiuto soggettivo all'alloggio, il contributo per la partecipazione alle colonie estive, l'abbonamento generale FFS e l'agevolazione tariffaria Autolinea Mendrisiense. Allo stesso modo, il nuovo Comune riprenderà l'agevolazione tariffaria inerente il servizio autopostale offerta attualmente dal Comune di Salorino ai beneficiari di rendite AVS e AI.
- **E' prevista l'estensione del servizio di Polizia comunale su tutto il territorio,** compresa la gestione del traffico.
- **La sezione di Scuola dell'infanzia di Salorino verrà mantenuta.** A tale scopo la popolazione scolastica di Salorino sarà conteggiata separatamente per un periodo transitorio di 5 anni in deroga all'art. 16 del Regolamento d'applicazione della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare. Durante questo periodo, il Nuovo Comune s'impegnerà a monitorare at-



tentamente l'evoluzione della popolazione ed a organizzare in modo differente i comprensori delle attuali sedi. L'apertura di questa sede ha segnato un'importante conquista per la vita sociale del Comune. Con questa struttura si è creato un centro di scambi e d'incontri tra persone la cui importanza oltrepassa la cerchia di persone direttamente coinvolte. Con esso si è sviluppato quel sentimento d'appartenenza ad una comunità che è tra i bisogni più importanti dell'essere umano e che nasce e si sviluppa con l'identificazione e l'affezione a dei luoghi, a delle relazioni, alla tradizione. **Il sostegno espresso a favore di questo importante polo d'aggregazione conferma il profondo rispetto per l'identità di una comunità a dimostrazione che l'aggregazione non annulla le specificità locali ma le valorizza in un contesto più ampio.**



Consolidare lo spirito unitario e di collaborazione

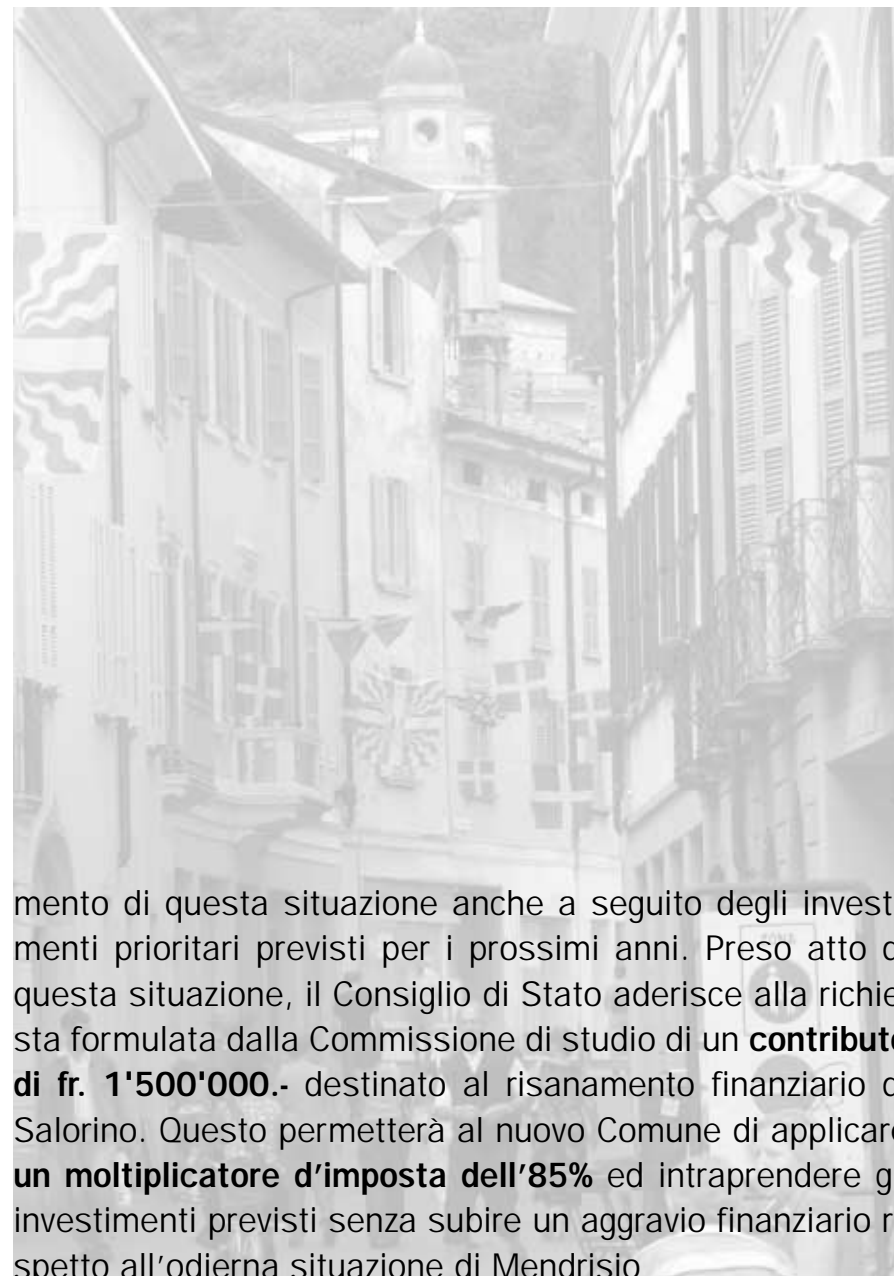
I due Comuni presentano un elevato livello di collaborazioni comunali (30). Molti sono gli scambi ed i legami culturali, sociali e sportivi esistenti tra le due collettività che hanno favorito la nascita di un'identità sociale comune. L'aggregazione rappresenta un'ulteriore **consolidamento di questo spirito unitario** e di collaborazione nella piena salvaguardia delle peculiarità locali.

6

Garantire una maggior stabilità finanziaria alla comunità di Salorino

Il moltiplicatore d'imposta di Mendrisio si situa all'85% mentre quello di Salorino al 90%. Malgrado il divario contenuto, i due Comuni presentano una situazione finanziaria diversa.

Dal 1999 Salorino ha conosciuto un costante peggioramento della propria situazione finanziaria che ha condotto nel 2001 ad un aumento di 10 punti del moltiplicatore d'imposta. Il Piano finanziario prevede un ulteriore peggiora-

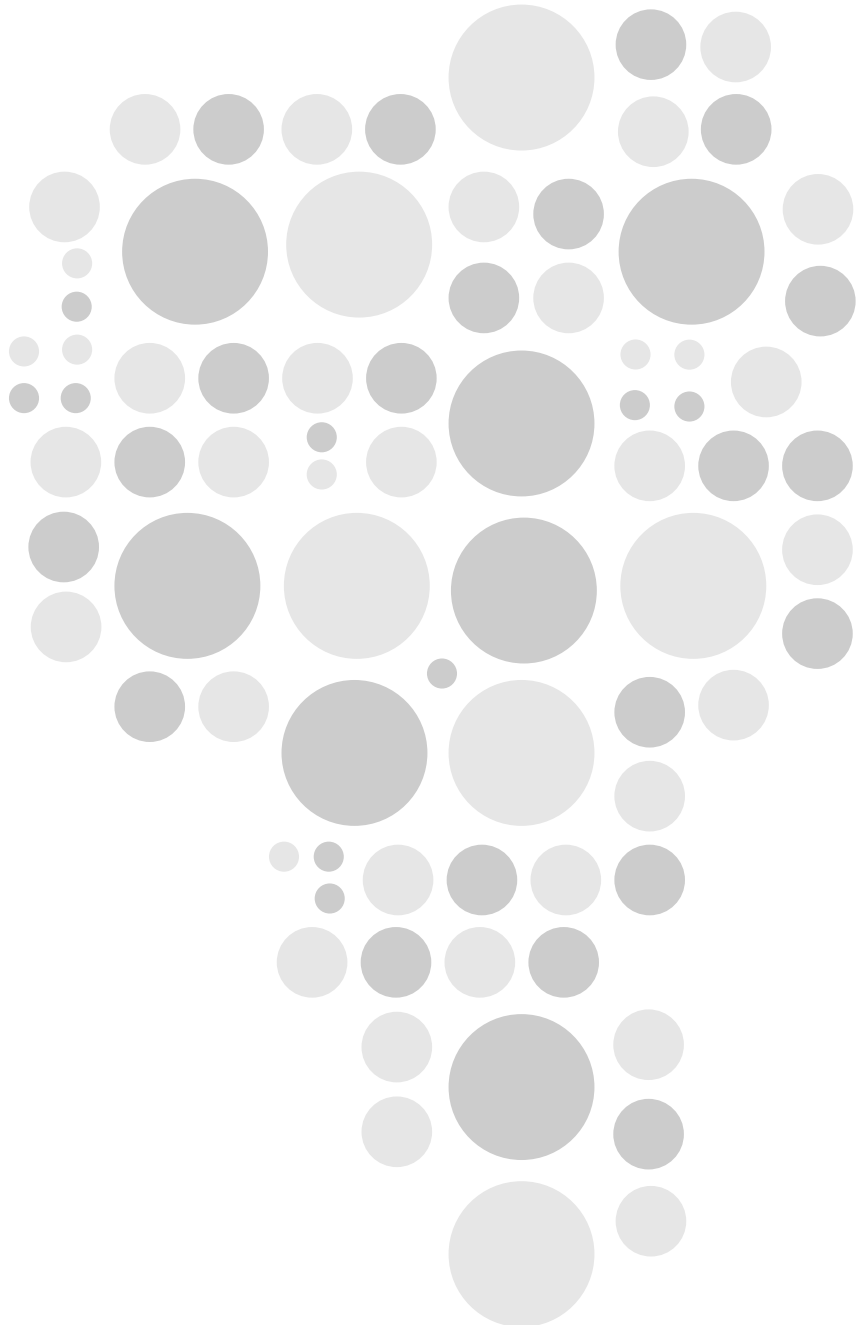


mento di questa situazione anche a seguito degli investimenti prioritari previsti per i prossimi anni. Preso atto di questa situazione, il Consiglio di Stato aderisce alla richiesta formulata dalla Commissione di studio di un **contributo di fr. 1'500'000.-** destinato al risanamento finanziario di Salorino. Questo permetterà al nuovo Comune di applicare **un moltiplicatore d'imposta dell'85%** ed intraprendere gli investimenti previsti senza subire un aggravio finanziario rispetto all'odierna situazione di Mendrisio





IL NUOVO COMUNE



Denominazione, giurisdizione, popolazione

I Comuni di Mendrisio e Salorino si uniscono in un nuovo Comune denominato

Comune di Mendrisio

la cui giurisdizione si estende su tutto il territorio dei due Comuni sopra citati, e la cui popolazione, al 1.1.2001 è di 6'564 abitanti.

Organizzazione politica

Il nuovo Comune di Mendrisio è retto dai seguenti organi politici:

- un Municipio di 7 membri
- un Consiglio comunale di 45 membri

Sede amministrativa

La sede amministrativa è a Mendrisio.

Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune di Mendrisio subentra, laddove necessario, nei vincoli consortili e negli obblighi convenzionali degli attuali Comuni.

Patriziati e parrocchie

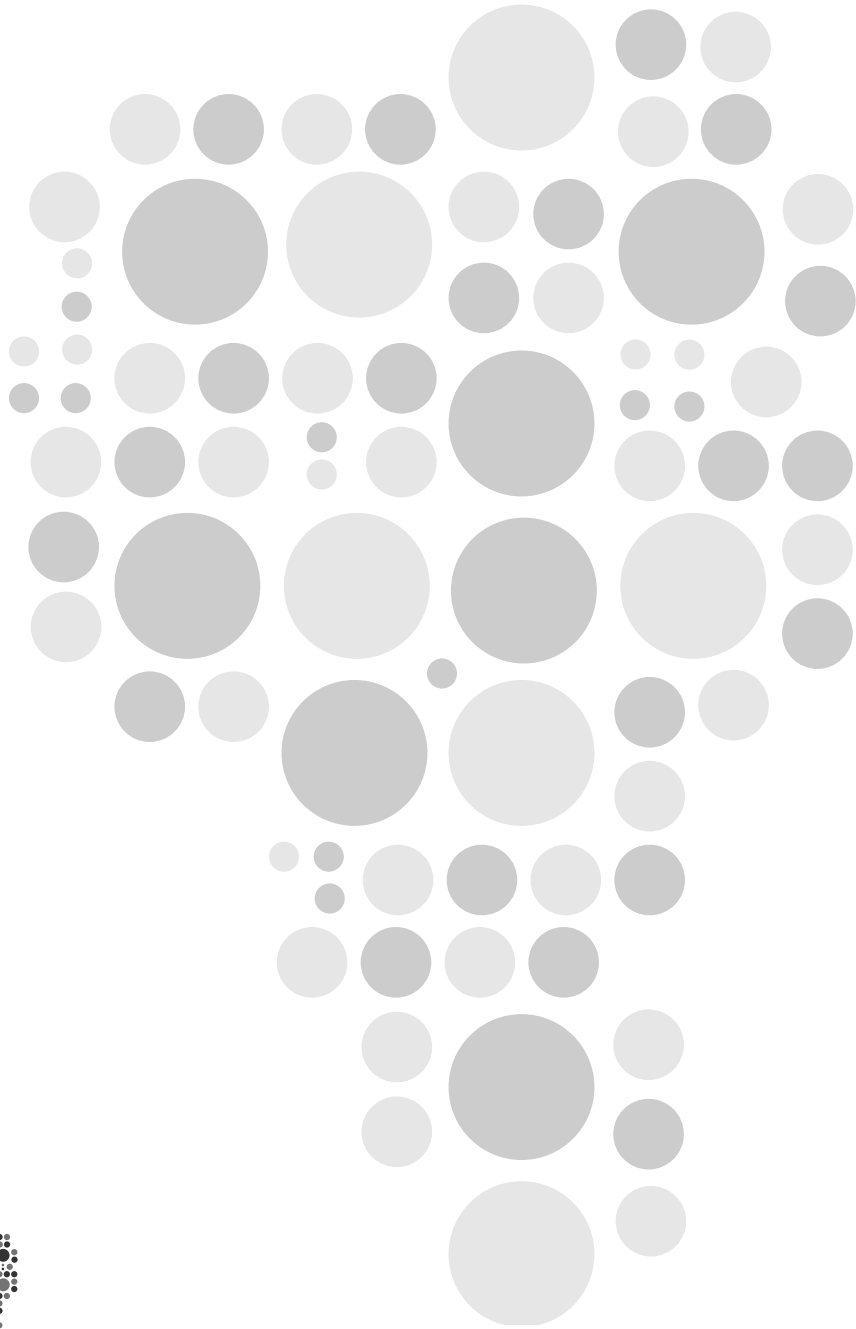
I patriziati e le parrocchie operanti sul comprensorio del nuovo Comune di Mendrisio non vengono toccati dall'aggregazione.

Aiuti finanziari

Al fine di poter nascere con una situazione finanziaria sana, e premesso un moltiplicatore politico iniziale dell'85%, il Consiglio di Stato si impegna a chiedere al Parlamento cantonale un aiuto finanziario unico di fr. 1'500'000.--

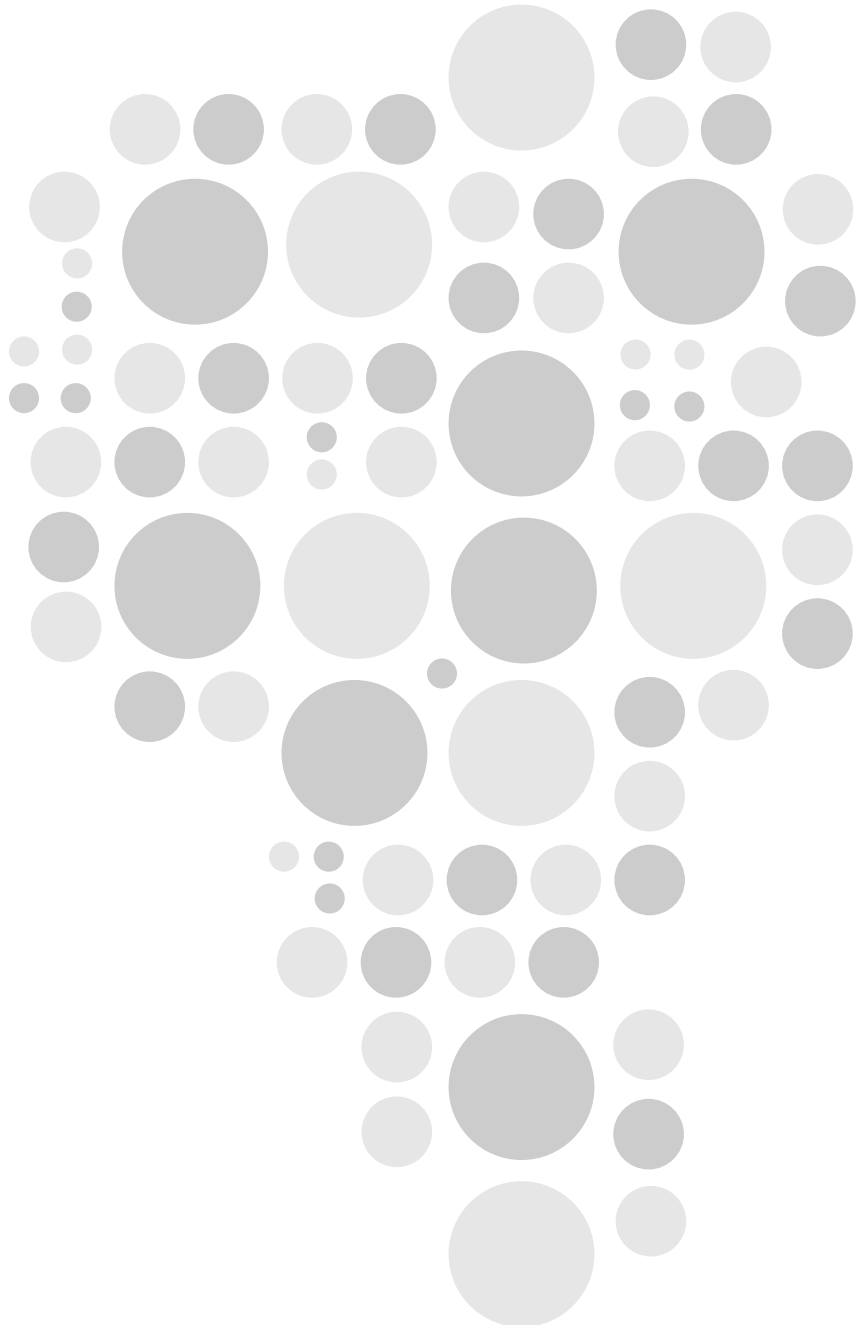
Entrata in funzione

Il Consiglio di Stato si impegna affinché si possa permettere l'entrata in funzione del nuovo Comune con le elezioni comunali generali della primavera 2004.





V
**NORME PER
LA VOTAZIONE
CONSULTIVA**



Natura della votazione

La votazione popolare ha **carattere consultivo** (art. 5 cpv. 1 LSFC). Essa ha luogo per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare scaturita dalle urne.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non siano tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri (art. 8 cpv. 2 LFSC).

Data della votazione

La votazione ha luogo il **24 novembre 2002**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle assemblee avviene ad opera dei Municipi dei Comuni interessati entro il 24 ottobre 2002.

Nel decreto deve essere indicato, tra l'altro, il fatto che la votazione ha carattere consultivo.

Quesito

Gli elettori dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Mendrisio e Salorino in un solo comune denominato Comune di Mendrisio

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato.

Esso è distribuito ai cittadini ad opera dei Municipi dei Comuni interessati unitamente ad una copia del presente rapporto.

Documentazione

Tutta la documentazione sull'argomento, in particolare il rapporto finale della Commissione di studio, sarà messa a disposizione di ogni interessato presso le rispettive cancellerie.

Lo stesso è pure consultabile sul sito internet:

www.ti.ch/agggregazioni.

Visto quanto precede e su proposta del Dipartimento delle Istituzioni

Risolve:

1 I Municipi dei Comuni di Mendrisio e Salorino sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.

2 Intimazione e comunicazione:

- ai Municipi di Mendrisio e Salorino;
- alla Divisione degli interni, Segreteria;
- alla Sezione degli enti locali.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente
P. Pesenti

Il Cancelliere
G. Gianella



